Beniamino Sandrini
Via del Fante, n° 21
37066 CASELLE di Sommacampagna
Tel. casa: 045 8581200 Cell. 3485214565
e_mail: beniaminosandrini@virgilio.it

Caselle, Lì 20 Maggio 2009

A Giancarlo Galan
Presidente Giunta Regionale
Palazzo Balbi Dorsoduro 3901
30123 Venezia

e p.c. **Sindaco di Sommacampagna** – VR
Piazza Carlo Alberto, 1
37066 - Sommacampagna - VR

e p.c. **Sindaco di Sona** – VR
Piazza Roma, 1
37060 Sona - VR

Oggetto: **Richiesta di "annullamento" Delibera G.R.V. n° 996 del 21.4.2009**

*GEO NOVA S.p.A. - **Recupero ambientale dell'ex cava Siberie**, mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e posto-operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing di cui all'art. 37 Legge n. 109/94. Comune di localizzazione: Sommacampagna (VR). Comune interessato: Sona (VR). Procedura di V.I.A. ai sensi degli artt. 11 e 23 della L.R. n. 10/99, Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e della L.R. n. 26/07.*

Premessa generale:

La presente richiesta è formulata da Beniamino Sandrini, Via del Fante 21 - 37066 Caselle di Sommacampagna, in qualità di: "***residente a Caselle dalla nascita***" e pertanto… di: "***pubblico interessato***" ai sensi del comma 1/v, art. 5 del D.Lgsl n° 4 del 2008, cioè: ***"il pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale** o che ha un interesse in tali procedure".*

Circa 20 anni fa, il sottoscritto, esaminando un Verbale della CTRAC e una Delibera della Giunta Regionale del Veneto… che aveva approvato la Cava "Mirabella" di Sommacampagna, **si accorse** che, dal Verbale, alla Delibera, **erano state aggiunte "19 parole in più"** che avevano stravolto il Deliberato, allora… approvato.

Di quella "scoperta"… **di quelle "19 parole in più"**… avvisai l'allora Sindaco di Sommacampagna e poi le conseguenze furono che quella cava di Ghiaia non fu mai approvata e alcuni Funzionari ed Esponenti Politici della Regione Veneto ebbero… **alcuni "problemi da risolvere" all'interno delle Aule Giudiziarie Venete**.

A quanto pare, dopo 20 anni, quanto allora accaduto, **potrebbe ripetersi con la Discarica Siberie** in quanto nel Verbale della Commissione V.I.A. questa volta **"mancherebbero"** delle parole e **"sarebbero mancanti"** una serie di **obblighi** e/o **responsabilità** che sono in capo alla Commissione Valutazione Impatto Ambientale.

Come riportato in Delibera, in merito al **Recupero Ambientale dell'ex Cava Siberie** il sottoscritto ha presentato una serie di **"Osservazioni allo Studio di Impatto Ambientale"** che (a quanto pare dalla lettura del Verbale)… non sono state attentamente esaminate dalla Commissione V.I.A. e pertanto con la presente sono a chiedere ulteriori analisi da parte della **Regione Veneto**… al fine che la **Delibera 996-2009 sia Annullata.**

Dopo aver "preso visione" della **Delibera di cui all'oggetto** e del relativo **Verbale della Commissione V.I.A.** (pubblicato sul B.U.R. della Regione Veneto n° 39 del 12 Maggio 2009) con la presente sono pertanto ad evidenziare delle **incongruenze**, delle **dimenticanze** e/o delle **superficiali analisi** della Commissione V.I.A. che se riesaminate (a parere dello scrivente) **potrebbero portare - la Giunta Regionale del Veneto -** ad un **ANNULLAMENTO della Delibera n° 996-2009** relativa al "**Recupero Ambientale dell'ex Cava Siberie**".

Premessa necessaria: Raffronto con altre Delibere di Interventi (+ o -) "similari":

Prima di "**contro dedurre**" a quanto deliberato con la **D.R.V. 996/2009** e… dato che le "**contro deduzioni**" **potrebbero portare all'Annullamento di detta Delibera**… è necessario esaminare e raffrontare tra di loro almeno **3 delibere della Giunta** della Regione Veneto relativa ad autorizzazioni, che parrebbero "**similari**":

Deliberazioni della Giunta Regionale N. **3304** del **23 ottobre 2007**

ALLES S.r.l. – Discarica **per rifiuti non pericolosi ex cava ai Ronchi** – Comune di localizzazione: Loria (TV) – Procedura di V.I.A e autorizzazione ai sensi dell'artt. 11 e 23 della L.R.n. 10/99 e del D.Lgs. n. 59/05. Giudizio favorevole di Compatibilità ambientale e approvazione del progetto.

Deliberazioni della Giunta Regionale N. **882** del **07 aprile 2009**

MESTRINARO S.p.A. – Impianto **di trattamento di rifiuti speciali** con recupero delle frazioni riutilizzabili – Comune di localizzazione: Zero Branco (TV). Procedura di V.I.A e autorizzazione ai sensi dell'artt. 11 e 23 della L.R.10/99, Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e della L.R. n. 26/07.

Deliberazioni della Giunta Regionale N. **996** del **21 aprile 2009**

GEO NOVA S.p.A. Recupero ambientale **dell'ex cava Siberie**, mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post–operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing di cui all'art. 37 L. n. 109/94. Comune di localizzazione: Sommacampagna (VR). Procedura di V.I.A. ai sensi degli artt. 11 e 23 della L.R. n. 10/99, Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e L.R. n. 26/07.

E' evidente che le **3 Delibere** sono da riferirsi, una ad una **Discarica,** una ad un **Impianto** e una ad un **Recupero Ambientale** e anche se tutte e **tre queste delibere,** alla fine hanno **a che fare con i rifiuti,** bisogna evidenziare che nella sostanza e nella forma… per l'**ex Cava Siberie** l'oggetto della autorizzazione richiesta **era solo** per: **Recupero Ambientale** [anche se poi attuato: ***mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post-operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing***.]

Alla Regione Veneto, la **Geo Nova S.p.A.** in qualità di "**vincitrice" della gara d'appalto,** per realizzare le volontà dell'Amministrazione Comunale, ha chiesto di essere autorizzata ad operare affinchè la stessa possa realizzare un intervento di: RECUPERO AMBIENTALE e **NON di essere autorizzata** per un: **Impianto di trattamento di rifiuti speciali**… e/o per una: **Discarica per rifiuti non pericolosi in una ex cava.**

La **sostanza** e la **forma** della Delibera della Giunta Regionale si deve basare su questo **oggetto**, dato **che siamo in presenza di un RECUPERO AMBIENTALE DI UNA EX CAVA**… e pertanto, ad esempio, la cosi detta "**Opzione Zero**" e/o le "**Soluzioni Alternative**"… previste dalla legge in vigore… devono essere ben valutate solamente in rapporto ad UN RECUPERO AMBIENTALE e **NON vanno rapportate ad una Discarica di Rifiuti.**

Questo "Oggetto" **non ben evidenziato dalla Commissione V.I.A.** alla Giunta regionale, **deve aver tratto in inganno la Giunta Regionale stessa** che credendo di approvare una **Discarica di Rifiuti**, come si è cercato di far credere… **erroneamente esaminava il Verbale della Commissione V.I.A.** quando, di fatto, la Giunta **doveva** invece **approvare un Recupero Ambientale** di una ex Cava… e **non una Discarica di Rifiuti**.

L'oggetto della Delibera Regionale deve essere finalizzata al **RECUPERO AMBIENTALE** e NON alla **DISCARICA DI RIFIUTI**, dato che questa sarebbe solo l'**ULTIMA soluzione**, per poter operare il **RECUPERO AMBIENTALE**.

Confronti sui Tre Esempi di Delibere di Giunta Regionale del Veneto… che sono attinenti al problema di "stoccaggio di rifiuti" e/o al finto "Recupero Ambientale.

Delibera G.R.V.	N. 3304 -2007	N. 882 - 2009	N. 996 - 2009
Ditta proponente	***ALLES S.r.l.***	***MESTRINARO S.p.A.***	***GEO NOVA S.p.A.***
Richiesta per:	***DISCARICA per rifiuti non pericolosi ex cava Ronchi***	***IMPIANTO di trattamento di rifiuti speciali***	***RECUPERO AMBIENTALE ex cava Siberie***
Presentazione domanda	***25 Ottobre 2005***	***25 Novembre 2005***	***24 Aprile 2007***
Parere Commissione VIA	***n. 166 del 12/09/2007***	***n. 215 del 10/12/2008***	***n. 219 del 10/12/2008***
Progetto	*Il progetto prevede il ripristino con sopraelevazione rispetto al piano di campagna dell'ex cava "ai Ronchi" sita nel Comune di Loria (TV), attraverso la realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi provenienti dall'impianto di trattamento fanghi di escavo dei canali lagunari della ditta ALLES S.r.l. di Marghera*	*Il progetto prevede il deposito temporaneo di rifiuti… ecc, impianto di recupero rifiuti inerti tramite operazioni… ecc. recupero di metalli attraverso operazioni di selezione cernita impianto di lavaggio di materiali contaminati… ecc creare prodotti conformi alla normativa sul recupero e quindi utilizzabili per realizzare rilevati e sottofondi; oppure rifiuti stabili da smaltire in discarica per rifiuti non pericolosi.*	*L'obiettivo del progetto è il recupero ambientale dell'ex cava Siberie mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post-operativa di una discarica controllata programmata... adottando integralmente le prescrizioni previste dalla normativa vigente e ogni ulteriore opera diretta a mitigare l'impatto negativo ed il conseguente disagio alle popolazioni locali*
Audizione Pubblica	Non richiesta dal Sindaco	Tenuta il 16 maggio 2005	**Non richiesta dal Sindaco**
Volume rifiuti:	*Il volume di rifiuti che potranno essere depositati nell'arco di 6 anni sarà di circa **953.000 m3**.*	Non dichiarato	*Il volume di rifiuti da conferire sarà di circa 724.000 m3 nell'arco di circa 6 anni*
Costo previsto:	***11.444.799 €.***	**Non dichiarato**	***11.614.000 €***
Opzione ZERO	Non prevista	*a) Rinuncia del progetto presentato, mantenendo di conseguenza solo l'attuale impianto di trattamento inerti*	*È mantenuto lo stato attuale dell'area. Eventuali interventi saranno diretti alla manutenzione ordinaria dell'area.*
1^ Alternativa	***i.*** *Creazione di un'area naturale con inverdimento totale sia del fondo che delle scarpate con essenze particolari o tipiche del luogo senza apportare variazioni della morfologia della cava;*	*b) Creare un impianto che preveda lo stesso fine del progetto ma con l'impiego di tecnologie diverse da quelle prescelte.*	*Interventi che non alterano la morfologia della cava. Creazione di un'area naturale con rinverdimento totale sia del fondo sia delle scarpate con essenze particolari o tipiche del luogo, usufruibile dagli abitanti locali.*
2^ Alternativa:	***ii.*** *Addolcimento della morfologia della cava con creazione di un'area naturale con rinverdimento totale sia del fondo che delle scarpate con essenze particolari o tipiche del luogo;*	*c) Creare un impianto che utilizzi un unico processo dei due prescelti, ad integrazione dell'attuale trattamento di rifiuti inerti con conseguente ridimensionamento delle strutture in programma.*	*Interventi che modificano parzialmente la morfologia della cava. Creazione di un'area naturale con rinverdimento totale sia del fondo sia delle scarpate con essenze particolari o tipiche del luogo, usufruibile dagli abitanti locali.*
3^ Alternativa	***iii.*** *Interventi che prevedono il ripristino totale del piano di campagna;*	*d) Ubicare l'impianto di progetto in altro sito o smembrarlo in più siti.*	*Interventi che eliminano completamente la depressione di cava. L'intervento concretizza l'obiettivo di recupero dell'area ad un utilizzo più consono al paesaggio ed all'ambiente in cui è inserita.*
4^ Alternativa	***iv.*** *Interventi che prevedono l'utilizzo della cava come bacino idrico.*		*Individuazione di un sito alternativo. Si tratta di un sito di proprietà comunale oggetto di una procedura di concessione, con il sistema del project financing, per il recupero ambientale dell'ex cava "Siberie*
Opzione scelta:	*La scelta è andata sulla soluzione **iii.** in quanto si è dimostrata quella che più delle altre permette un ripristino ambientale di tipo naturale.*	*In conclusione, il vaglio degli interventi alternativi eseguito, mettono in evidenza che la scelta adottata rappresenta la soluzione migliore per il perseguimento del fine preposto.*	***Mantenere la depressione di cava,*** *anche parziale,* ***comporta il perdurare dell'attuale impatto paesaggistico e non permette una completa fruizione da parte della collettività,*** *determinando* ***un rischio di abbandono dell'area*** *e la produzione, nel tempo,* ***di ulteriori impatti negativi.***

Dalla tabella riportata nella pagina precedente è evidente che il progetto presentato dalla Geo Nova, (come previsto sul Bando Pubblico di Project Financing) è una **DISCARICA DI RIFIUTI**, **mascherata da** **RECUPERO AMBIENTALE**, e in merito a questo dovrebbe essere emanata una Deliberazione della Giunta Regionale al quale organismo spetta di autorizzare **NON una Discarica**, ma quello di autorizzare la **migliore soluzione finalizzata ad un RECUPERO AMBIENTALE** e in questo secondo caso sono pertanto **prevalenti gli aspetti che prevedano per l'ex Cava Siberie** la: *"creazione di un'area naturale con rinverdimento totale sia del fondo sia delle scarpate con essenze particolari o tipiche del luogo,* ***usufruibile dagli abitanti locali".***

In merito alla "Opzione Zero": "*è mantenuto lo stato attuale dell'area. Eventuali interventi saranno diretti alla manutenzione ordinaria dell'area",* bisogna evidenziare che per 10 anni… **da quando il Comune "è il proprietario" dell'area dell'ex cava Siberie** questa è sempre rimasta abbandonata e per 10 anni **dopo aver lasciato degradare l'area** il Comune ha ritenuto che un suo, **se pur in ritardo** restauro ambientale, fosse da realizzare "*mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post-operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing*" il cui solo fine reale e unico obiettivo, è evidente, è quello di ottenere delle entrate economiche straordinarie, a scapito dell'Ambiente.

Alla luce di quanto considerato, anche il ritrovamento (dopo 8-9 anni dall'avvenuto trasferimento di proprietà dell'area dell'ex Cava Siberie… al Comune di Sommacampagna) di una serie di inquinanti… su una "limitata" porzione dell'area del sedime del cosidetto intervento di recupero ambientale, è da considerarsi ed essere conseguente ad un **mancato e/o irresponsabile controllo da parte del proprietario**, cioè il Comune stesso.

E che l'oggetto delle Delibera di Autorizzazione Regionale, **debba essere un Recupero Ambientale** **e** **NON una Discarica di Rifiuti** questo è ben evidente anche nel parere della Commissione V.I.A. Provinciale che come "apparirebbe" trascritto dal Verbale della Commissione V.I.A. Regionale, si "sarebbe" cosi espressa:

Le motivazioni espresse dalla Commissione di VIA provinciale, sono le seguenti:
1. ~~Nella fase conclusiva dell'attività di progettazione ed istruttoria per addivenire alla autorizzazione del nuovo intervento~~ all'interno del sito della progettata discarica sono stati reperiti significativi quantitativi di rifiuti interrati che hanno richiesto un intervento di caratterizzazione finalizzato alla successiva bonifica, essenzialmente prima di predisporre una qualsiasi opera nel sito. Dalla caratterizzazione ~~effettuata per conto della ditta proponente il project financing,~~ sono risultati presenti rifiuti contaminati da sostanze chimiche classificabili come pericolose, quali PCB e metalli pesanti, eccedenti i limiti ammessi dalla normativa vigente. La necessità di futura bonifica dell'area ~~a seguito dell'avvenuto deposito di rifiuti rinvenuto sul fondo cava~~ rende inattuabile il progetto nei termini tecnici, attuativi e dimensionali presentati;
2. ~~Va rilevato anche come~~ il Comune di Sommacampagna ~~presenti un territorio~~ già ad oggi è fortemente gravato da attività antropiche di rilevante impatto ambientale, quali cave attive e dismesse, ~~tratti e~~ svincoli autostradali, strutture aeroportuali e discariche esaurite ~~poste in prossimità dell'abitato e totalmente inserite in un territorio vulnerabile, maggiormente critiche in relazione alla vulnerabilità stessa del suolo che costituisce fascia di ricarica degli acquiferi~~;
3. la discarica ricade all'interno del limite della fascia di ricarica degli acquiferi. E' assente uno specifico e accurato studio, volto alla salvaguardia della falda e delle risorse idriche che dimostri che la vulnerabilità della falda a fondo cava non sia classificata da elevata a estremamente elevata, nel qual caso la discarica non sarebbe realizzabile;
4. non conformità dell'intervento con il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali.

Essendo quanto sopra… ***scritto in corsivo,*** si presume che sul Parere della Commissione Regionale V.I.A. quanto è stato tratto dal Parere V.I.A. Provinciale *sia stato correttamente riprodotto*, in realtà le parti del testo sopra scritto ed ~~evidenziate in rosso barrato~~, forse per una **banale dimenticanza del Funzionario dattilografo** non sono stati correttamente riprodotti sul parere VIA Regionale ed in particolare anche i punti *3 e 4 come sopra ricopiati*, sono una "riscrizione creativa" della Commissione VIA Regionale rispetto al testo originale come scritto nel parere della Commissione V.I.A. Provinciale, nel penultimo paragrafo del verbale.

Ma la Commissione V.I.A Regionale, a quanto pare… **si è ben dimenticata di valutare e considerare** quanto altro aveva scritto la Commissione V.I.A. Provinciale nel Verbale n° 165-2007 cosi ESATTAMENTE riprodotto:

In conseguenza, inoltre, alla attuale esistenza in Provincia di Verona di tre impianti abilitati a ricevere la medesima tipologia di rifiuti, ***la necessità di gravare sull'ambiente creando un'ulteriore discarica*** *per rifiuti non pericolosi e/o putrescibili su territorio comunale in primis, ma anche provinciale,* ***non sembra sostenibile nemmeno a fronte di un obiettivo finale di recupero ambientale*** *(nel progetto destinato a semplice prato, ottenibile anche a fondo cava),* ***e potenzialmente ottenibile con un intervento di diversa natura a impatto minore****.*

Perché i **funzionari della Commissione V.I.A. Regionale** (sul loro verbale) hanno trascritto solo **parti del Verbale** della Commissione V.I.A. Provinciale ? Il Verbale della Commissione V.I.A. Provinciale **non è stato riprodotto "in originale" sul Verbale V.I.A. Regionale… perché terminava con queste determinazioni ?**

"La sottocommissione formula la seguente proposta di PARERE NEGATIVO… omississ… **all'approvazione dell'intervento proposto con il progetto presentato…** omississ…"

Per ottenere "**Recupero Ambientale**" (di una ex cava di ghiaia, che da 10 anni è già in proprietà e **sotto le responsabilità del proprietario:** il Comune di Sommacampagna) che sarebbe ***finalizzato ad eliminare un impatto visivo*** *creato dalla* ***depressione di una cava,*** **si progetta un** (finto) **Recupero Ambientale che consisterebbe** ***in un prato*** *posto sopra* ***700.000 mc di rifiuti industriali***, che tra l'altro, **sarà un prato che che non potrà essere "non fruibile" da parte della comunità locale…** e **per eliminare un depressione di cava,** come qui sotto viene illustrata… **si vuole realizzare una Discarica di Rifiuti per 700.000 mc ?**

Ex Cava Siberie: vista da SUD… oggi 20 Maggio 2009

Ex Cava Siberie: vista da NORD… oggi 20 Maggio 2009

Un'area di proprietà comunale, quella della **ex Cava Siberie, è stata lasciata abbandonata per 10 anni**, ha delle **parti della recinzione che è mancante** e in questi **10 anni di abbandono da parte della Proprietà: il Comune di Sommacampagna,** nonostante tutto la natura si è riappropriata di questo terreno abbandonato riempiendolo di alberi e di vegetazione spontanea e… **ora si vuole dichiarare che questa area è degradata.**

Se vi sono delle parti degradate di detta "ex Cava Siberie", **dovuti alla presenza di rifiuti scaricati al di la della recinzione da persone incivili,** che sono li depositati da anni, **la colpa "del degrado" deve essere assegnata alla Proprietà** che non ha effettuato i controlli e non ha eseguito delle banalissime azioni di controllo e di manutenzione **del sito di SUA proprietà** e solo dopo 8 anni, sempre la proprietà (il comune) si accorge che su parte del fondo della ex cava vi sarebbe una piccola porzione di area che sarebbe inquinata?

Raffronto tra Delibera Giunta n°47-2008 e il Verbale n° 219-2008 Commissione V.I.A.

Oltre alle **dimenticanze** del "Funzionario Dattilografo" Regionale, nel trascrivere correttamente parte del Verbale della Commissione V.I.A. Provinciale, nel testo riportato sul Verbale della Commissione V.I.A. Regionale, appare evidente che la Commissione V.I.A. Regionale **non avrebbe esaminato attentamente e in profondità le Osservazioni presentate dai Cittadini** (tra cui il sottoscritto) in quanto il "Funzionario Dattilografo" (in particolare per le mie Osservazioni) **si è solo limitato a… "fare un copia incolla".**

Nel "ricopiare" delle parti del verbale della Commissione V.I.A. Provinciale, il "Funzionario Dattilografo" ha ritenuto di dover omettere delle parti delle frasi senza evidenziarle con un … omississ… le parole che erano state eliminate. Poi nel ricopiare e quindi utilizzare (per risparmiare tempo?) le "controdeduzioni della Giunta Comunale alle mie Osservazioni" **che non hanno alcun valore giuridico**, in quanto le "Osservazioni pervenute" in Regione **devono essere contro dedotte solo dalla Commissione V.I.A. Regionale**.

Il "Funzionario Dattilografo" del Verbale della Commissione V.I.A. Regionale, come ha potuto controllare se le Osservazioni presentate in Comune di Sommacampagna il *24.08.2007 prot. 14330 del Sig. Beniamino Sandrini, osservazioni n° 61* corrispondono alle *Osservazione prot. n. 488612/45/07 del 05/09/07* sempre presentate dal Sig. Sandrini? **Il Comune di Sommacampagna, ha inviato in Regione, oltre alla Delibera di Giunta n° 47-2008, anche la copia delle Osservazioni presentate dal sottoscritto in Comune?**

Delibera Giunta Sommacampagna n°47-2008	Verbale n° 219-2008 Commissione V.I.A.
Si esplicano le seguenti controdeduzioni a quanto presentato: 24.08.2007 prot. 14330 del Sig. Beniamino Sandrini, osservazioni n° 61;	4.1 Sig. Beniamino Sandrini (osservazione prot. n. 488612/45/07 del 05/09/07) Si riportano di seguito le principali controdeduzioni alle osservazioni pervenute:
1^ - 2^-: Con la deliberazione n° 44 del 10.09.2007, il C.C. ha espresso parere favorevole al progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 1 L.R. 10/1999 e dell'art. 32 comma 3 L.R. 3/2000;	1-2) con D.C.C. n. 44 del 10.09.2007, il Consiglio Comunale di Sommacampagna ha espresso parere favorevole al progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 1 della L.R. n. 10/99 e dell'art. 32 comma 3 della L.R. n- 3/2000;
3^-5^-: Tutte le procedure di pubblicazione e conoscenza ai cittadini compreso l'assemblea sono stati eseguiti nei tempi e modi previsti dalla Legge Regionale 10/99;	3-5) tutte le procedure di pubblicazione e conoscenza ai cittadini compreso l'assemblea sono stati eseguiti nei tempi e modi previsti dalla L.R. n. 10/99;
4^- non si ritiene che sia improprio il termine "recupero ambientale" in quanto viene recuperata un'area, con possibilità di utilizzo pubblico del verde, attualmente incolta ed abbandonata, una volta terminato il progetto;	4) non si ritiene che sia improprio il termine "recupero ambientale" in quanto viene recuperata un'area, con possibilità di utilizzo pubblico del verde, attualmente incolta ed abbandonata, una volta termino il progetto;
6^- con la delibera di giunta sono stati approvati degli elaborati e quindi anche uno schema di convenzione per poter fare la gara ad evidenza pubblica;	6) con Delibera di Giunta del Comune di Sommacampagna sono stati approvati degli elaborati e quindi anche uno schema di convenzione per poter fare la gara ad evidenza pubblica;
7^-8^-19^-20^-22^-25^-26^-27^-28^-37^-38^-39^-40^-61^- non pertinenti l'oggetto dell'intervento;	7-8-19-20-22-25-26-27-28-37-38-39-10-61) non pertinenti l'oggetto dell'intervento;
9^- l'inquinamento da polveri sottili, per una discarica, è dovuto solo al traffico mezzi, in quanto si tratta di un deposito permanente privo di combustioni;	9) l'inquinamento da polveri sottili, per una discarica, è dovuto solo al traffico mezzi, in quanto si tratta di un deposito permanente privo di combustibili;
10^-11^-12^-18^-21^-23^-29^-41^- le scelte urbanistiche vengono fatte dal C.C.;	10-11-12-18-23-29-41) le scelte urbanistiche sono e vengono fatte dal Consiglio Comunale;
24^- nella convenzione e nelle leggi vigenti sono previste sanzioni, modalità di controllo, sanzioni, ordinanze sino alla rescissione del contratto;	24) nella convenzione e nelle leggi vigenti sono previste sanzioni, modalità di controllo, ordinanze sino alla recessione del contratto;
30^-31^-32^-33^- è quello che prevede la Legge sui LL.PP.	30-31-32-33) quanto rilevato è previsto dalla normativa sui LL.PP.;
34^- la ditta che nel momento dell'aggiudicazione ha presentato tutto quanto richiesto alle altre ditte partecipanti;	34) la Ditta nel momento dell'aggiudicazione ha presentato tutto quanto richiesto alle altre Ditte partecipanti;
35^- la dicitura è corretta in quanto una discarica non è altro che un "deposito permanente di rifiuti non pericolosi non putrescibili";	35) la dicitura è corretta in quanto una discarica non è altro che un "deposito permanente di rifiuti non pericolosi non putrescibili";
36^- dalle deliberazioni sono sempre stati evidenziati "il recupero ambientale e l'importanza del controllo diretto",	36) nelle Deliberazioni Comunali sono sempre stati evidenziati "il recupero ambientale e l'importanza del controllo diretto";
- Le osservazioni dalla 42^ alla 60^ comprese sono specificatamente riferite al progetto e quindi si demanda ai progettisti della ditta GEO NOVA il relativo riscontro.	42-60) Visto il contenuto delle osservazioni presentate, si ribadisce quanto già espresso nelle precedenti controdeduzioni.

La sovrastante "confronto" appare evidente che la **Commissione V.I.A. Regionale…** a cui spetta per legge **esaminare le Osservazioni pervenute "da chiunque", NON HA ESAMINATO le predette Osservazioni del Pubblico**, ma **si è limitata solo a ricopiare quanto deliberato nella Giunta Comunale** di Sommacampagna.

E questo, ad avviso dello scrivente, **è una grave violazione della legge sulla V.I.A.** soprattutto in questo caso quando il Comune è **soggetto controllore** ma nello stesso tempo è anche **soggetto controllato** essendo il **proprietario dell'area** e il **promotore del project financing** con il quale dovrebbe essere attuato un **finto "Recupero Ambientale"** mediante la realizzazione di una Discarica di Rifiuti Industriali e Speciali.

Vista questa **"commistione" tra Controllato e Controllore,** quale è il Comune di Sommacampagna, questo Ente doveva astenersi, come Giunta Comunale dal contro dedurre alle Osservazioni presentate dai cittadini e dato sempre questa **"commistione" tra controllore e controllato**, il Presidente della Commissione V.I.A. Regionale… **DOVEVA indire l'AUDIZIONE PUBBLICA**, al fine che i **"presentanti le Osservazioni"** si potessero **"Confrontare direttamente"** con il **"soggetto promotore"** indicato dal Comune di Sommacampagna.

Dal sopra riportato confronto, appare evidente **che è stata violata la Direttiva CEE** che prevede la **partecipazione attiva del "pubblico interessato"** e/o del pubblico che può subire gli effetti dalle autorizzazioni che creano impatti ambientali, quali una Discarica di Rifiuti Industriali mascherata da Recupero Ambientale.

Alcune Considerazioni relative alla scelta del promotore del Recupero Ambientale

Il **"progetto" di Recupero Ambientale** dell'ex Cava Siberie, **sia finto**, appare in tutta la sua evidenza sin dall'inizio della procedura, da quando il Comune di Sommacampagna indice la gara d'appalto per la scelta del proponente per realizzare una Discarica di Rifiuti, **mascherata da Recupero Ambientale**, dato che già nell'appalto **non era previsto alcun punteggio per quanto riguarda il Recupero Ambientale**… se non **una parte "indivisa" di 15 punti** che erano stati previsti per **un insieme di opere** come elencati al punto "B".

Denominazione conferita al contratto dall'amministrazione concedente: *Realizzazione con il sistema del project financing (art. 37 della legge 109/94) del recupero ambientale dell'ex cava "Siberie" e gestione operativa e post-operativa del servizio di stoccaggio di rifiuti non pericolosi e non putrescibili.*
Descrizione: *Licitazione privata con successiva procedura negoziata, ai sensi dell'art. 37-quater della Legge 109/94, per l'affida-mento in concessione del recupero ambientale dell'ex cava, sita in località Siberie su area di proprietà del Comune di Sommacampagna, con le seguenti attività: progettazione definitiva-esecutiva, costruzione e gestione operativa e post-operativa di una discarica controllata, programmata con il sistema del project financing.*
Criteri per l'affidamento: *L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. In relazione all'opera da realizzare vengono presi in considerazione i seguenti elementi, indicati in ordine di importanza: A) Corrispettivo offerto al Comune per ogni tonnellata di materiale conferito:* ***max punti 40****; B) Valore e modalità dei lavori di allestimento ed impermeabilizzazione del sito, delle opere di ripristino ambientale e ricomposizione superficiale al termine del riempimento - Grado di protezione falda - Contenimento polveri e odori :* ***max punti 15****; C) Modalità di gestione dell'impianto, con particolare riferimento alle forme di stoccaggio e controllo sui materiali conferiti, anche in un'ottica di sicurezza, razionalizzazione degli spazi e contenimento dei costi - Coltivazione piccoli lotti -Copertura serale - Controllo presenza volatili - Livello percolato minimo sul fondo discarica:* ***max punti 15****; D) Possesso della certificazione ISO 14001:* ***max punti 15****; E) Piano di percorrenza viaria per ridurre l'impatto sui centri abitati del Comune:* ***max punti 6****; F) Durata della concessione -Durata vita attiva impianto - Durata periodo post-mortem:* ***max punti 5****; G) Tempo di ultimazione dei lavori ed avvio dell'impianto:* ***max punti 2****; H) Metodologie per l'abbattimento degli odori in atmosfera e per evitare il sollevamento di polveri:* ***max punti 2****.*

Un Appalto Concorso strano, in cui, su 100 punti **si assegnano 40 punti** a chi proporrà la migliore offerta in merito al: *Corrispettivo offerto al Comune per ogni tonnellata di materiale conferito,* il che… significa solamente **che non vi è alcun interesse per l'Ambiente** ma che si vuole realizzare una Discarica di Rifiuti industriali **per creare delle risorse economiche al Comune** … mascherata da Recupero Ambientale**.**

Per queste considerazioni… il parere che avrebbe dovuto esprimere la Commissione V.I.A. Regionale **doveva essere relativo al RECUPERO AMBIENTALE** e NON **riferito alla Discarica di Rifiuti**, un parere che poteva essere "similare" a quanto aveva già determinato la Commissione V.I.A. Provinciale che si era cosi espressa:

In conseguenza, inoltre, alla attuale esistenza in Provincia di Verona di tre impianti abilitati a ricevere la medesima tipologia di rifiuti, ***la necessità di gravare sull'ambiente creando un'ulteriore discarica*** *per rifiuti non pericolosi e/o putrescibili su territorio comunale in primis, ma anche provinciale,* ***non sembra sostenibile*** ***nemmeno a fronte di un obiettivo finale di recupero ambientale*** *(nel progetto destinato a semplice prato, ottenibile anche a fondo cava)* ***e potenzialmente ottenibile con un intervento di diversa natura a impatto minore.***

Dopo che aveva ben determinato inequivocabilmente, quanto sopra scritto, la Commissione V.I.A Provinciale cosi poi deliberava: **"La sottocommissione formula la seguente proposta di PARERE NEGATIVO… omississ… all'approvazione dell'intervento proposto con il progetto presentato…** omississ…"

Considerazioni Finali.

La Giunta Regionale del Veneto, essendo **l'oggetto** della Delibera un **"Recupero Ambientale"** della ex Cava Siberie e **NON una nuova Discarica**… come si sta tentando di far approvare, **se fosse stata correttamente supportata** dalle **determinazioni della Commissione V.I.A. Regionale**, avrebbe dovuto autorizzare **una delle altre scelte "alternative"** proposte dalla Commissione V.I.A. stessa… come sotto riportate:

- Interventi che non alterano la morfologia della cava. *Creazione di un'area naturale con rinverdimento totale sia del fondo sia delle scarpate con essenze particolari o tipiche del luogo, usufruibile dagli abitanti locali. Si riconosce un indubbio beneficio indotto all'ambiente per l'assenza di movimenti terra, con la conseguente mancanza di circolazione di macchine operative e mezzi di trasporto.*
- Interventi che modificano parzialmente la morfologia della cava. *Addolcimento della morfologia della cava attraverso l'innalzamento del fondo e la riduzione delle pendenze delle scarpate.*

In considerazione di quanto espresso, visto **il parere della Commissione V.I.A. Regionale,** che andrebbe ad autorizzare, quale **"RECUPERO AMBIENTALE"**… la **realizzazione di un "semplice prato"**… che dovrebbe **servire a nascondere sotto le radici dell'erba… 700.000 mc. di rifiuti** e che questo **prato realizzato sopra una Collina di Rifiuti Industriali** dovrebbe **permettere una completa fruizione da parte della collettività,** il tutto, **non appare corrispondente all'obiettivo** del proponente: **di realizzare un Recupero Ambientale**.

Nel caso in esame si tratta di un sito di proprietà comunale che è stato oggetto di una procedura di concessione, con il sistema del project financing, per il recupero ambientale dell'ex cava sita in località "Siberie" mediante la costruzione e la gestione operativa e post operativa di una discarica controllata programmata. Si tratta pertanto di una scelta programmata e condivisa. Dall'analisi eseguita emerge che il ripristino morfologico dell'area è da ritenere il presupposto indispensabile di qualsiasi intervento, che contempli il reinserimento ambientale del sito. ***Mantenere la depressione di cava, anche parziale, comporta il perdurare dell'attuale impatto paesaggistico e non permette una completa fruizione da parte della collettività, determinando un rischio di abbandono dell'area e la produzione, nel tempo, di ulteriori impatti negativi.***

Visto un esempio di Restauro Ambientale di una ex Cava come già operato a circa un km ad Est del centro abitato di Caselle **sui terreni appartenenti al Comparto del Quadrante Europa** come sotto illustrato…

appare evidente che solo quanto proposto in queste immagini potrebbe essere considerato un **"vero intervento" di Recupero Ambientale** di una ex cava di ghiaia e che potrebbe essere **utilizzabile** e **usufruibile** dagli abitanti di Caselle e del Comune.

Riempire di rifiuti una ex cava di ghiaia, soprattutto se è di **proprietà comunale**, in un territorio già gravemente compromesso da autostrade, aeroporto, ferrovia **NON è un RECUPERO AMBIENTALE…** è solo una **DISCARICA DI RIFIUTI "mascherata" da un "finto" recupero ambientale**.

Ed è chiaro che sopra 700.000 mc di rifiuti industriali, pur ricoperti da un prato verde non possono essere creati boschi e/o zone boscate che potrebbero contribuire **a mitigare gli impatti ambientali generati da una serie di tipologie di inquinanti** che sono già presenti sul territorio di Caselle e conseguenti agli **impatti creati da Autostrade, Aeroporto e Tangenziali**.

Tutto ciò premesso, **si chiede l'ANNULLAMENTO Delibera GRV n° 966 del 21.4.2009** per i seguenti motivi:

01° Il degrado dell'area dell'ex Cava è da imputarsi alla proprietà dell'area: "il Comune Sommacampagna"

02° Se sono stati rinvenuti rifiuti nell'ex Cava è da imputarsi ai mancati controlli del proprietario dell'area

03° Essendo il Comune soggetto proponente e l'Ente che doveva controllare, necessitava un soggetto terzo

04° L'OGGETTO della autorizzazione è quello di **UN RECUPERO AMBIENTALE** e NON una Discarica di Rifiuti

05° Essendo il Comune coinvolto direttamente doveva chiedere l'AUDIZIONE PUBBLICA prevista dalla legge

06° Le Osservazioni dovevano essere contro dedotte dalla Commissione V.I.A e NON dalla Giunta Comunale

07° Il parere della Commissione V.I.A. [non essendo state esaminate le Osservazioni] deve essere annullato

08° L'Oggetto del Progetto e UN RECUPERO AMBIENTALE e le Alternative, a questo oggetto vanno riferite

09° La Giunta Regionale, deve approvare la "migliore soluzione" finalizzata ad UN RECUPERO AMBIENTALE

10° Il territorio del Comune e di Caselle… non necessita di altre "aree degradate", quale è UNA DISCARICA

11° Il territorio Comunale è già inquinato e necessita di aree a "Verde Pubblico", fruibili dalle Popolazioni

12° Un "Prato Verde" - per nascondere 700.000 mc di "rifiuti industriali" - non è fruibile dalla popolazione

13° Si chiede una verifica sulle modalità di trascrizione dei verbali "dalla" Commissione V.I.A. Provinciale

Per tutto quanto espresso nella presente richiesta, si chiede alla **Giunta Regionale Veneto** l'**annullamento della Delibera di Giunta n° 996 del 21.04.2009** e/o in subordine, **si chiede sia approvata e/o autorizzata "una delle alternative"**… proposte dal Promotore… come già riportate nello **Studio di Impatto Ambientale**.

Certo di un cortese riscontro e convinto che detta richiesta, come sopra specificata, sia accolta per il bene della Salute Pubblica e della Qualità di Vita dei Cittadini di Caselle, porgo distinti saluti.

Un Cittadino "nativo" di Caselle

Beniamino Sandrini